



Si ribalta autocompattatore in manovra

Paura a via Cretajo.

L'incidente in prima serata sullo slargo del Fondo D'Oglio. Illeso l'autista Giovanni Arcamone. L'uomo stava facendo manovra quando il grosso mezzo si è ribaltato su di un fianco. Ore di incessante lavoro per gli operai AMCa che hanno dovuto rimuovere i rifiuti dalla strada e recuperare il veicolo. Richiesto l'intervento dei Pompieri e dei Carabinieri.

Non c'è pace per la questione raccolta rifiuti Casamicciolese. Dopo i mesi d'attesa e di duro sacrificio per la chiusura dell'Area ecologica di Via Cretajo, la lotta per una adeguata e funzionale sistemazione di mezzi ed automezzi destinati alla raccolta. Dopo l'impegno profuso per trovare una sistemazione che fondamentalmente non arrechi disagio alla cittadinanza ed alla comunità. Ecco il riproporsi di una costante: la pericolosa coesistenza tra viabilità ed operatività del servizio. Così dopo i sacrifici la beffa, l'ennesimo incidente, un grave incidente che ha riproposto il problema della sicurezza di via Cretajo e del Fondo D'Oglio e la presenza, fissa, come denunciato dalla associazione Cratjo Verde, di percolato e sostanze viscidie sul Fondo Strade, causa operatività di compattatori e scarrabili vari in strada. A mettere il dito nella piaga il grave incidente di ieri in prima serata quando un grosso camion si è ribaltato. Il mezzo alla cui guida si trovava l'autista Giovanni Arcamone, si è rovesciato su di un fianco nel corso di una manovra. Illeso il conducente che è balzato giù dal veicolo in men che non si dica. Il mezzo, uno scarrabile carico di umido, dopo il botto ha riversato in strada l'intero contenuto diffondendo in breve il relativo olezzo. Pattume e percolato sull'asfalto hanno fatto da arredo urbano per diverse ore. Ore in cui gli Operatori AMCa, la società che come è noto gestisce il servizio, hanno lavorato ed operato alacremente per recuperare "capre e cavoli" ed evitare così l'eccessiva permanenza sulla strada dei prodotti della raccolta destinati alla discarica. Il mezzo è stato rimesso a posto con l'ausilio di un altro automezzo in grado di riportarlo sulle ruote. Richiesto l'intervento dei pompieri e dei Carabinieri. I Cittadini del posto inviperiti si dichiarano sul piede di guerra ed intenzionati a chiedere l'immediata risoluzione di un problema che arreca grave nocumento alla loro vivibilità. Pronta ad agire anche l'omonima associazione che da tempo si occupa della questione.